

SCUOLA DELL'INFANZIA "SANTA MARIA ASSUNTA"

**Str. Cava in Vigatto, 61 /1A
43124 Corcagnano – Parma
Tel. e fax 0521 630635
asilomariaassunta@libero.it
www.fismparma.org/corcagnano**



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2011-2012

INDICE

Cos'è un P.O.F?	pag. 3
Identità della scuola.....	pag. 4
Piano dell'Offerta Formativa.....	pag. 7
Interventi educativi.....	pag. 10
La didattica.....	pag. 12
L'organizzazione.....	pag. 14
Documenti disponibili.....	pag. 18

COS'E' UN POF?

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della Scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

E' un documento flessibile e in continua evoluzione.

E' uno strumento di lavoro e di consultazione per tutte le componenti della Scuola (alunni e famiglie, docenti e coordinatrice, personale non docente) e serve:

alle famiglie

- ❖ per conoscere obiettivi, percorsi, modalità organizzative e operative, rendendo, così, praticabile l'idea della "trasparenza" gestionale;
- ❖ per un'informazione calibrata sulle risorse umane e materiali disponibili per la realizzazione del Progetto Globale e/o dei Progetti specifici;
- ❖ per migliorare la capacità di domanda e, di conseguenza, sollecitare il concorso delle Famiglie stesse in una progettualità positiva;

alle docenti

- ❖ come "strumento" continuo per le riflessioni e i processi che attiva, per le decisioni che motiva, per le operazioni che sollecita, per i risultati che consente di conseguire;
- ❖ come sollecitazione a migliorare i percorsi progettati e a ridefinire orientamenti, scelte, obiettivi, soluzioni metodologiche, didattiche e organizzative;
- ❖ come strumento per il processo di autovalutazione della progettazione al fine di intervenire sui "punti deboli" e potenziare i "punti forti";
- ❖ per analizzare gli itinerari di elaborazione, di ipotesi progettuali e organizzative nonché la loro traduzione operativa;
- ❖ per permettere di visualizzare i processi che conducono al "prodotto" formativo;
- ❖ per comparare i livelli di ingresso con quelli di uscita al fine di apportare eventuali e opportuni correttivi;

al personale ausiliario

- ❖ per portarlo a conoscenza e renderlo partecipe di quello che la Scuola va facendo sul piano educativo-didattico;
- ❖ per esplicitare i legami tra gli aspetti amministrativi ed educativo-formativi;
- ❖ per analizzare modalità organizzative del servizio in funzione del Progetto della Scuola.

IDENTITA' DELLA SCUOLA

La Scuola Santa Maria Assunta è giuridicamente riconosciuta come Ente religioso appartenente alla Parrocchia S. Lucia di Corcagnano.

Nata all'interno della comunità cristiana con un progetto educativo che fa riferimento alla concezione evangelica del mondo e dell'uomo, la Scuola tiene presente la comunità di appartenenza in tutte le sue espressioni sociali e culturali, pur conservando una propria organizzazione e scelte educative.

La Scuola è composta da una sezione di Nido, che accoglie i bambini con età compresa tra i 12 e i 36 mesi e due sezioni di Scuola dell'Infanzia che accolgono i bambini di età superiore ai 36 mesi.

La Scuola dell'Infanzia ha ottenuto la parità scolastica con decreto ministeriale n° 10555 rilasciato il 10 agosto 2001, mentre il Nido è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento.

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali preposti al funzionamento della Scuola sono:

l'Assemblea dei genitori

Rappresenta l'organo consultivo della Scuola dell'Infanzia ed è composta dai genitori dei bambini che frequentano la Scuola stessa.

Ha il compito:

- ❖ di eleggere tre rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione;
- ❖ di suggerire al Consiglio di Amministrazione ogni iniziativa ritenuta valida per il miglior funzionamento della Scuola;
- ❖ di esaminare i bilanci preventivi - consuntivi dell'Ente ed esprimere motivato parere (Statuto, capo 3, art. 20 e 21).

il Consiglio di Amministrazione

La Scuola dell'Infanzia "Santa Maria Assunta" è gestita da un Consiglio di Amministrazione, organo direttivo della Scuola, composto da un Presidente (il Parroco di Corcagnano), da due rappresentanti del Consiglio Pastorale Parrocchiale, da tre rappresentanti di genitori, dalla Direttrice della Scuola e da un amministratore delegato.

Il Consiglio d'amministrazione delibera:

- sui regolamenti del servizio interno;
- sulle direttive amministrative e sulle assunzioni del Personale.

il Comitato Esecutivo

All'interno del Consiglio di amministrazione viene eletto il Comitato Esecutivo che è l'organo esecutivo della Scuola. E' composto dal Presidente, da quattro membri eletti dal Consiglio di Amministrazione, e da un amministratore delegato dal Parroco di Corcagnano.

Al Comitato esecutivo compete:

- ❖ organizzare le assemblee dei genitori;
- ❖ redigere i bilanci preventivi e consuntivi;
- ❖ tenere i registri contabili;
- ❖ provvedere alla vigilanza igienico-sanitaria e alla vigilanza disciplinare (Stat. cap 2, art. 14).

LA STRUTTURA

L'Asilo Parrocchiale è per la Comunità di Corcagnano una realtà presente sul territorio fin dal 1957.

Nel 2007, data l'inadeguatezza della vecchia struttura, si è valutato più conveniente costruirne una nuova, che rispettasse le normative in fatto di igiene e sicurezza.

Don Livio, insieme ai tantissimi volontari ed amici che lo hanno aiutato in questa avventura, ha dato così il via ai lavori, che sono iniziati a Settembre dell'anno 2006.

Già dall'ultima settimana di Maggio dell'anno 2007 ci siamo trasferiti nella nuova struttura: colorata, ampia e circondata da un meraviglioso giardino.

Al suo interno tutto è a misura di bambino e sono presenti ampie vetrate che permettono di ammirare il paesaggio esterno.

A partire dall'anno scolastico 2007/2008, quindi, la Scuola ha potuto accogliere un numero maggiore di bambini ed aprire una nuova Sezione di Nido.

La struttura è così composta:

Scuola dell'Infanzia

- ❖ una stanza dedicata all'accoglienza e alla riconsegna dei bambini, alla consumazione della merenda e ad alcune attività didattiche;
- ❖ due "stanze del sonno", dove dormono i bambini al pomeriggio;
- ❖ due sezioni dedicate alle attività didattiche, psicomotorie, musicali e alla somministrazione dei pasti;
- ❖ un "laboratorio" utilizzato sia per alcune attività didattiche a piccolo gruppo sia come archivio di documenti e deposito di materiali didattici;
- ❖ due servizi igienici con sanitari a misura di bambino.
- ❖ due "aule all'aperto" coperte da tettoia che permettono di svolgere attività anche in caso di maltempo;
- ❖ un ampio e ben curato giardino ricco di giochi.

Asilo Nido

- ❖ Una stanza dedicata all'accoglienza dei bambini, alle attività didattiche, alla psicomotricità e al gioco libero ricca di giochi e punti morbidi;
- ❖ una stanza dedicata alla somministrazione dei pasti e alle attività didattiche;
- ❖ un servizio igienico con fasciatoio e sanitari a misura di bambino;
- ❖ un' "aula all'aperto" coperta da tettoia che permette di svolgere attività anche in caso di maltempo;
- ❖ un ampio e ben curato giardino ricco di giochi.

Spazi comuni

- ❖ Ingresso;
- ❖ un lungo corridoio dove sono presenti gli armadietti dei bambini;
- ❖ una cucina dove giornalmente vengono preparati i pasti;
- ❖ un ufficio amministrativo con funzione di segreteria;
- ❖ servizi igienici: uno per il personale, uno per i visitatori ed uno per le persone disabili;
- ❖ una lavanderia;
- ❖ una infermeria;
- ❖ una dispensa;
- ❖ un orto che ci offre deliziosa verdura._

La nostra Scuola riconosce quali suoi principi ispiratori:

La COSTITUZIONE ITALIANA ed in particolare gli articoli 3-33-34, rispettando e favorendo:

- ❖ l'uguaglianza. La Scuola evita ogni discriminazione per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, ideologia politica, condizioni psico-fisiche e socio economiche;
- ❖ l'imparzialità e la regolarità. La Scuola garantisce che tutto il personale, a vario titolo operante nella Scuola, ispira i propri comportamenti, nei confronti dei/le bambini/e e delle famiglie, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. La Scuola si impegna, inoltre, ad adottare le misure volte ad arrecare il minore disagio possibile, assicurando un servizio educativo regolare e continuo, nel rispetto del contratto di lavoro del personale operante;
- ❖ accoglienza e integrazione. La Scuola si impegna, con atteggiamenti propri dello spirito cattolico cristiano, a favorire l'accoglienza dei/le bambini/e ed il loro inserimento, con particolare riguardo agli anni ponte ed alle situazioni di rilevante necessità o handicap dichiarato (in relazione e in proporzione all'indispensabile supporto di operatori d'appoggio garantiti dalle Istituzioni Pubbliche preposte);
- ❖ educazione alla partecipazione. Nella Scuola viene garantita e stimolata la partecipazione delle famiglie per la realizzazione della comunità educativa, attraverso i rappresentanti di sezione ed altre modalità di confronto e di collaborazione rispondenti alle necessità di volta in volta emergenti.

Le linee fondamentali espresse dagli ORIENTAMENTI del 1991 e dalle INDICAZIONI NAZIONALI per la Scuola dell'Infanzia del 2007, con costante attenzione a:

- ❖ la ricerca e il senso della propria vita. La Scuola assicura un ambiente educativo che porti il/la bambino/a ad acquisire un atteggiamento di ascolto e di risposta alla "vocazione" a cui è chiamato come persona;
- ❖ la sicurezza affettiva e l'autonomia. La Scuola stimola a rafforzare un'immagine positiva di sé e la fiducia nelle proprie capacità, vivere l'accettazione, il rispetto, l'amore...;
- ❖ l'apertura alla relazione con gli altri. In un graduale superamento dell'egocentrismo, in vista dell'apertura e del confronto all'insegna del rispetto, dell'accettazione e della condivisione;
- ❖ il desiderio di scoprire e di conoscere. La Scuola favorisce un atteggiamento di viva curiosità nel confronto del mondo circostante, sviluppa le capacità di analisi e di sintesi che portano il/la bambino/a a cogliere le varie connessioni tra i molteplici aspetti della realtà che lo circonda.

I Documenti del Magistero della Chiesa ed il Progetto educativo della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) di Parma, cui la Scuola è associata.

La visione CRISTIANA della vita nella quale la centralità della persona costituisce il criterio regolatore ed ispiratore della prassi educativa, in una concezione di umanesimo integrale che implica la tutela ed il rispetto del singolo soggetto educante, concepito nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

La nostra, come tutte le altre scuole di ispirazione cristiana, affonda le proprie radici negli ideali e nei valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo.

Pone, al centro del suo operato, i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della pace, per favorire la maturazione umana e cristiana della persona, svilupparne il senso dell'appartenenza, potenziarne l'autonomia vera che consente il libero esercizio dell'amore verso Dio e verso il prossimo.

Rafforza competenza attraverso l'acquisizione dei primi strumenti "culturali" attraverso i quali il soggetto organizza la propria esperienza, esplora e ricostruisce la propria realtà conferendo significati e valori ai propri comportamenti.

Il messaggio religioso viene presentato attraverso situazioni concrete di amore, perdono, sincerità, muovendo da esperienze tipicamente infantili, non sovrapposto al resto dell'attività scolastica, ma interagente e integrato con essa.

Un corretto atteggiamento nei confronti della religiosità e delle religioni, basato innanzi tutto sul rispetto delle differenze, favorisce reciprocità, fratellanza, spirito di pace e sentimento di unità del genere umano.

Il centro del nostro lavoro è il bambino e il nostro scopo è quello di aiutarlo nel migliore dei modi a crescere sereno e di fornirgli stimoli che gli permettano di acquisire conoscenze e competenze che gli saranno utili nel suo percorso di vita.

Crediamo che il bambino non sia una "tabula rasa", neutra, da riempire di concetti e valori, ma piuttosto una piantina in crescita, che nasconde dentro di sé un seme prezioso: Scuola e famiglia sono incaricate di innaffiarla, concimarla e farla crescere più bella e forte possibile, ma rimarrà una pianta originale, con le sue caratteristiche e le sue particolarità.

Ogni piantina è diversa dalle altre, ed ognuna fiorisce in una stagione ed in un momento diversi, che non ci è dato conoscere. Ed ogni fiore sarà diverso dagli altri.

"Un'educazione giusta e scientificamente concepita non si riduce davvero a un trapianto meccanico, dall'esterno, d'ideali, sentimenti o aspirazioni completamente estranee ai bambini. Una giusta educazione consiste proprio nel risvegliare nel bambino quanto in lui sta racchiuso, nel cooperare affinché si sviluppi, e nell'orientare tale sviluppo in una determinata direzione."¹

Crediamo che spesso una coccola, un abbraccio o una carezza siano la cosa più importante, perché la sfera emotiva ed affettiva influenza in modo decisivo

¹ J. J. Rousseau, *Emilio*, Laterza, Bari, 1953

l'apprendimento del bambino e perché un bambino che si sente amato si sente anche sicuro e impara a mettersi in gioco.

Crediamo nell'importanza del rapporto con i genitori: perché si lavora sempre meglio insieme che da soli e perché il bambino ha diritto ed un'educazione unitaria ed integrata.

Ci sentiamo, alla fine, come direttori d'orchestra...

*"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica."*²

² D. Pennac, *Diario di scuola*, Giangiacomo Feltrinelli Editore, Milano, 2008

INTERVENTI EDUCATIVI

Svolgiamo la nostra opera educativa creando nella Scuola un ambiente "familiare" che consenta una crescita serena e completa della personalità infantile favorendo: il gioco, la socializzazione, l'ascolto, il movimento, la manipolazione, la creatività, l'avventura, l'apertura al nuovo, lo stupore del mondo che li circonda.

FINALITA' E OBIETTIVI EDUCATIVI

"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza."³

Nella nostra Scuola la persona umana viene messa al centro del processo educativo: l'organizzazione di spazi, tempi e contesti viene sempre fatta avendo come fine il benessere e lo sviluppo del bambino.

Lo sviluppo del bambino interessa diversi aspetti:

- ❖ **Identità.** Durante i primi anni di vita il bambino incomincia a conoscere il mondo che lo circonda e a comprendere di farne parte con le sue risorse ed i suoi limiti. Compito della Scuola è quello di offrire ad ogni bambino proposte e contesti in grado di permettergli di sperimentarsi in sicurezza, prendendo consapevolezza di tutte le sue potenzialità. Questo è facilitato non solo da un'offerta ampia di situazioni stimolanti, ma anche dall'instaurazione di un clima in cui il bambino si senta sempre accolto, accettato e sicuro.
- ❖ **Autonomia.** Proprio per questo il bambino ha bisogno di fare in autonomia, per scoprire di che cosa è capace. Questo comporta un'organizzazione capace di contemplare tempi spesso lunghi e attività individualizzate, per fare in modo che ognuno trovi il suo spazio.
- ❖ **Competenza.** Un'insieme di attività organizzate e guidate in modo da stimolare le più disparate abilità del bambino è indispensabile perché si arrivino a possedere quelle competenze fondamentali nella vita di una persona.
- ❖ **Cittadinanza.** Ogni persona fa parte di una comunità ed è responsabile delle azioni che compie quotidianamente verso l'ambiente in cui vive e chi con lui abita questo Mondo. Una programmazione che sviluppi nel bambino un senso di appartenenza ad una comunità (paese, città, nazione, Mondo) e le responsabilità che da questa derivano non può non confrontarsi con la realtà stessa in cui viviamo. Sarà sempre curata, quindi, la relazione con il territorio in cui viviamo (scuole, associazioni, esercizi commerciali,...).

Nel raggiungere questi obiettivi, va posta sempre attenzione alla dimensione dell'affettività, che dev'essere sempre considerata fondamentale in quanto solo

³ Ministero dell'Istruzione, *INDICAZIONI PER IL CURRICOLO per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione*, Roma, 2007

un bambino sereno è in grado di mettersi in gioco in attività che ne permettano lo sviluppo.

Dal momento dell'accoglienza a quello del passaggio alla Scuola Primaria, quindi, la nostra progettualità è connotata da una grande attenzione alla dimensione affettiva e relazionale, sia dei bambini che delle famiglie.

Ogni bambino deve sapere di poter avere un'attenzione solo sua, di poter sempre trovare conforto e aiuto negli adulti di riferimento che avrà intorno, di potersi fidare delle persone con le quali passerà molte ore della sua giornata.

Nello stesso tempo, ogni famiglia dovrà sentirsi ascoltata ed accolta nella sua unicità senza mai essere giudicata, dovrà sentirsi una risorsa per la Scuola stessa, dovrà avere uno spazio per apportare contributi e modifiche e dovrà sentirsi partecipe di tutte le attività che verranno svolte.

La fiducia, il benessere e la crescita dei bambini e delle loro famiglie sono quindi le finalità che ogni giorno guidano il nostro lavoro.

LE METODOLOGIE CHE UTILIZZIAMO

Innanzitutto viene utilizzata dalle insegnanti ed educatrici della scuola una continua messa in discussione delle pratiche adottate perché possano sempre rispondere alle esigenze reali di bambini e famiglie che fanno parte della nostra Scuola.

Le maestre, quindi, conducono una continua valutazione del loro lavoro, anche grazie a questionari somministrati alle famiglie.

Nel lavoro con i bambini, inoltre, si pone l'attenzione su quelle metodologie che permettono il rispetto dell'originalità di ogni bambino come essere unico e particolare. Qui di seguito ne elenchiamo alcune (per approfondire l'argomento si consiglia di leggere le Programmazioni Annuali disponibili):

- ❖ gradualità dell'inserimento e degli apprendimenti;
- ❖ rispetto delle caratteristiche tipiche di ogni fase evolutiva;
- ❖ valorizzazione della diversità;
- ❖ sostegno alla sperimentazione, al learning by doing (imparare facendo) e all'apprendimento per tentativi ed errori;
- ❖ creazione di contesti stimolanti nei quali il bambino, più che trovare risposte, impara a porsi e porre domande;
- ❖ attenzione alla continuità tra Nido - Scuola dell'Infanzia e Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria (messa in rete delle Istituzioni Educative);
- ❖ attenzione ai rapporti Scuola - famiglia.

LA DIDATTICA

In questa sezione trova spazio la descrizione delle modalità di progettazione, documentazione e verifica delle attività.

COME PROGETTIAMO

La Progettazione Annuale viene fatta ogni anno da educatrici ed insegnanti di Nido e Scuola dell'Infanzia tenendo in considerazione alcuni aspetti fondamentali:

- ❖ l'emergere di eventuali bisogni o richieste (implicite o esplicite) dei bambini;
- ❖ l'emergere di eventuali bisogni o richieste delle famiglie;
- ❖ il desiderio da parte del team docente di approfondire determinati argomenti;
- ❖ i bisogni evolutivi dei bambini presenti a Scuola.

Si incomincia a Settembre, con l'arrivo dei nuovi bambini inseriti, con il Progetto Accoglienza, che viene messo a punto dalle insegnanti alla fine dell'anno scolastico precedente.

Il Progetto Accoglienza ha come obiettivo principale l'accoglienza dei bambini e delle famiglie "nuove", che devono acquisire fiducia nel personale e nella struttura e sentirsi sereni nel vivere questa nuova esperienza.

Ovviamente vengono coinvolti anche i bambini e le famiglie già inserite negli anni precedenti, ogni anno con attività diverse.

La fase di accoglienza dura più o meno fino al mese di Gennaio, momento in cui le maestre, avendo avuto tempo e modo di osservare i loro bambini, possono concentrarsi sull'ideazione di un Progetto Annuale, che accompagnerà bambini e adulti fino alla fine dell'anno scolastico.

Durante l'anno vengono attivate diverse proposte per stimolare i bambini in ambiti differenti: psicomotricità, prestito di libri (biblioteca), uscite a teatro, progetti affidati a formatori esterni, preparazione dei bimbi grandi alla Scuola Primaria.

Per i dettagli riguardanti le attività proposte si fa riferimento alle Progettazioni Annuali.

COME DOCUMENTIAMO

Riteniamo che la documentazione delle attività svolte a Scuola sia fondamentale:

- ❖ per le famiglie, che possono così seguire da vicino il lavoro ed i progressi fatti dai loro bambini e partecipare attivamente alla vita scolastica;
- ❖ per i bambini, che possono riconoscere le conquiste e i traguardi raggiunti ed avere memoria del lavoro svolto;
- ❖ per la Scuola e il personale educativo, che possono così in ogni momento recuperare informazioni relative agli anni passati.

Le modalità di documentazione sono numerose ed in continua evoluzione (nel tentativo di rispondere ad esigenze sempre nuove) e consistono in:

- ❖ "quadernoni" con foto e spiegazioni teoriche distribuite ai genitori al termine di determinati periodi (es: periodo dell'accoglienza, fine anno scolastico, ...);
- ❖ cartelloni e foto appese ai muri della Scuola;
- ❖ diari leggibili dai genitori in cui ogni giorno vengono descritte le attività svolte;
- ❖ redazione di filmati che riassumono i principali momenti dell'anno scolastico;
- ❖ recite o feste in cui i bambini mostrano alle famiglie alcune delle attività sperimentate a Scuola;
- ❖ stesura della Progettazione Annuale che ogni anno viene messa a disposizione delle famiglie e che contiene non solo la descrizione delle attività e dei progetti svolti ma anche la loro giustificazione teorica e metodologica;
- ❖ comunicazione giornaliera delle educatrici ed insegnanti con le famiglie.

L'ORGANIZZAZIONE

La Scuola Santa Maria Assunta è costituita da due sezioni di Scuola dell'Infanzia e una di Asilo Nido.

La Scuola dell'Infanzia è formata da due sezioni, ciascuna con 29 bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni (sezioni eterogenee per età).

I bambini vengono divisi in gruppi di età (piccoli, mezzani e grandi) soltanto per lo svolgimento dell'attività didattica (che spesso avviene per intersezione), mentre durante la giornata ed in particolare in occasione delle routines rimangono con i compagni di sezione di età diverse.

Il Nido accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi, fino ad un massimo di 19 bambini. I bambini vengono divisi in gruppi di età durante le attività didattiche ed alcuni momenti di routines, ma rimangono sempre insieme a tutti i compagni.

Calendario scolastico

Vengono adottate le stesse festività religiose e civili, adottate nel calendario scolastico delle scuole statali.

Orario Scuola dell'Infanzia

7.30 - 8.00 pre-scuola
8.00 - 9.00 accoglienza e gioco libero
9.00 - 9.30 spuntino
9.30 - 10.45 attività didattica
10.45 - 11.30 preparazione al pranzo
11.40 - 12.30 pranzo
12.30 - 13.00 1° uscita e gioco libero per chi resta
13.00- 14.50 riposo (per piccoli e mezzani) e preparazione alla scuola elementare (per i grandi)
15,00 - 15.30 merenda
15.30 - 16.00 2° uscita
16.00 - 18.00 dopo-scuola

A partire dalle ore 9.00 e dopo le 16.00 non è ammessa la presenza dei genitori a Scuola, salvo colloqui concordati con le insegnanti o aderenti al servizio di dopo-scuola.

Orario Nido

7.30 - 9.00 accoglienza
9.00 - 9.30 spuntino
9.30 - 10.45 attività didattiche e gioco
10.45 - 11.20 preparazione al pranzo
11.30 -12.20 pranzo
12.30 - 13.00 1° uscita e gioco libero per chi resta

13.00 - 14.50 riposo
15,00 - 15.30 merenda
15.30 - 16.00 2° uscita
16.00 - 18.00 baby parking

A partire dalle ore 9.00 e dopo le 16.00 non è ammessa la presenza dei genitori a Scuola, salvo colloqui concordati con le insegnanti o aderenti al servizio di dopo-scuola.

In caso di ritiro del bambino prima dell'orario fissato è indispensabile avvisare telefonicamente la segreteria e dare garanzie sulle persone che verranno a ritirare il bambino, che dovranno sempre essere autorizzate e conosciute.

Il servizio di entrata anticipata (pre-scuola) ed uscita posticipata (post-scuola) funziona dalle ore 7,30 alle ore 8,00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 e prevede la corresponsione di una quota supplementare alla retta mensile.

Personale

Nell'organico della Scuola risultano:

- ❖ due insegnanti di Scuola dell'Infanzia con 32 ore settimanali di cui una con compito di coordinatrice interna. Ogni insegnante gestisce una sezione, ma i rapporti con le famiglie e la Progettazione Annuale avvengono in compresenza;
- ❖ due ausiliarie di Scuola dell'Infanzia con 37 ore settimanali in sostegno alle due insegnanti. Le ausiliarie ruotano a turni sulle due sezioni e si occupano anche del servizio di dopo-scuola;
- ❖ tre educatrici di Nido con 35 ore settimanali;
- ❖ una cuoca che ogni giorno provvede alla preparazione dei pasti. E' munita dei requisiti sanitari ed opera sempre nella piena osservanza delle norme igienico-sanitarie;
- ❖ una segretaria che adempie a tutte le funzioni amministrative;
- ❖ una addetta alle pulizie che ogni giorno provvede ad un'accurata pulizia di tutti gli ambienti scolastici.

Tutte le docenti sono in possesso dei titoli culturali (diploma, laurea o abilitazioni) e formativi attinenti al ruolo ricoperto.

L'orario di servizio è modulato diversamente per ogni insegnante/educatrice ed è predisposto in maniera tale che i genitori possano incontrare almeno un'insegnante sia di mattina che all'uscita dei bambini da Scuola affinché si rafforzi il legame e lo scambio con le famiglie.

Attività estive

Per andare incontro alle esigenze delle famiglie il Consiglio di Amministrazione ha deciso di offrire un servizio di centro estivo anche durante il mese di Luglio, con un programma e iniziative che vengono stabilite anno per anno, dando la possibilità di partecipare anche ai bambini non iscritti alla Scuola (fino a 6 anni), le cui famiglie presentano la richiesta.

L'orario del centro estivo è uguale a quello della Scuola Materna salvo il fatto che non sono attivati i servizi di pre e dopo-scuola.

Menù

E' presente a Scuola un menù approvato in accordo con le autorità sanitarie valido sia per la Scuola dell'Infanzia che per l'Asilo Nido. Il menù è diviso in menù invernale ed estivo e ruota su 6 settimane.

Regolamento

Per tutti i dettagli in riferimento a iscrizione, ritardi, assenze, pagamenti ed altro si rimanda al Regolamento Interno, disponibile a Scuola e distribuito ad ogni famiglia al momento dell'iscrizione.

I rapporti scuola-famiglia

La Scuola propone le molti momenti di scambio tra Scuola e famiglia.

Oltre ai colloqui individuali e alle Assemblee di sezione, infatti, durante l'anno scolastico vengono organizzati numerosi momenti di festa e di incontri tra genitori.

Riteniamo che questi momenti abbiano grande importanza in quanto sono occasione preziosa di incontro con le famiglie, di conoscenza e di scambio: consentono infatti di stabilire una fattiva collaborazione ed una reale conoscenza reciproca. Inoltre viene facilitato l'incontro tra le famiglie stesse, in un'ottica di socializzazione ed aiuto reciproco.

In queste occasioni la Scuola si apre alle famiglie, che sono invitate a partecipare, con modalità e tempi diversi, a seconda del progetto didattico e del momento dell'anno scolastico.

Le feste ed i momenti di incontro principali sono:

- ❖ festa di Benvenuto e Bentornato (in cui i bambini e le famiglie si incontrano nei primi giorni di Scuola);
- ❖ recita di Natale (Nido e Scuola dell'Infanzia);
- ❖ festa di Natale, festa della mamma e festa del papà con i bimbi (Nido);
- ❖ recita di fine anno (Nido e Scuola dell'Infanzia);
- ❖ festa di fine anno (Scuola dell'Infanzia). Viene proiettato il filmato dell'anno scolastico, vengono fatte lezioni aperte di psicomotricità, mostre itineranti, ...;
- ❖ cena di fine anno (Nido e Scuola dell'Infanzia). Si tratta di una grande cena a cui partecipano tutte le famiglie e i bambini della Scuola che si salutano in previsione delle vacanze estive;

- ❖ scuola aperta (Scuola dell'Infanzia). Le insegnanti mettono a disposizione dei genitori che lo desiderano alcuni momenti della giornata scolastica per poter visitare la Scuola e conoscerne più da vicino le attività e gli aspetti pratici;
- ❖ serate di lavoro in preparazione alle recite (Scuola dell'Infanzia). I genitori che lo desiderano si incontrano per realizzare i costumi e le scenografie che serviranno per le recite;
- ❖ eventuali feste (Castagnata di Halloween,...)
- ❖ eventuali laboratori o incontri formativi per le famiglie organizzati da insegnanti ed educatrici.

DOCUMENTI DISPONIBILI

Per consultazione sono a disposizione i seguenti documenti che costituiscono parte integrante dell'Offerta Formativa dell'Istituto:

- a) bilancio;
- b) convenzione con il Comune di Parma;
- c) regolamento;
- d) organigramma;
- e) Progetti Annuali relativi agli anni scolastici precedenti;
- f) Piano di sicurezza.